

LA STORIA Nata in uno scantinato oggi occupa oltre 1000 addetti Ha conquistato il mondo

Elemaster nasce l'1 ottobre 1978 in uno scantinato preso in affitto a Merate grazie all'intraprendenza di Gabriele Cogliati, giovane diplomato in elettronica, e Rosella Crippa. I due coniugi sono sposati da tre mesi, hanno pochi soldi ma il coraggio di lasciare un impiego sicuro (Gabriele infatti aveva iniziato il percorso lavorativo presso la CEMB di Mandello Lario per poi approdare nel 1973 in una grande multinazionale americana nella posizione di responsabile dell'area tecnica) per gettare le basi di una piccola impresa specializzata nel servizio tecnico di progettazione e industrializzazione di schede elettroniche. I primi clienti sono entusiasti, gli ordini crescono e dopo poco tempo emerge l'esigenza di realizzare,

oltre alla progettazione, anche l'assemblaggio dei prodotti stessi. Di qui la necessità di spostarsi in uno spazio più ampio e di assumere i primi collaboratori. L'azienda cresce in fretta e a ritmi costanti perché in Italia esplode la richiesta di sviluppo di tecnologie elettroniche e informatiche, tanto che la moglie Rosella ben presto affianca il marito per occuparsi a tempo pieno di amministrazione e gestione delle risorse umane. Dalla progettazione alla prototipazione, dalla produzione di pre-serie al prodotto finito chiavi in mano il passo è breve. E così, nel 1987, a soli dieci anni di distanza, viene presa la decisione di costruire uno stabilimento a Montevicchia di 2.000 mq dove inizialmente operano 50 addetti. Partendo dall'automazione industriale, Elemaster entra successivamente anche nel comparto energetico e medicale, per poi acquisire competenze specialistiche nel settore dei trasporti, in particolare ferroviario e avionico. Eleprint, anch'essa nata nel 1987, specializzata nella progettazione e produzione di circuiti stampati, fa compiere un ulteriore salto di qualità. In seguito, a Montevicchia viene realizzato

un secondo complesso industriale da 3.000 mq e i dipendenti salgono a 150 unità. Nel 1999 viene costituita un'unità produttiva a Potenza in Basilicata e nel 2000 tutte le attività di ricerca

vengono concentrate nella attuale società Ele-tech. La crescita non conosce pause e nel 2007 Elemaster termina la costruzione del nuovo plant in via Garcia Lorca a Lomagna che si sviluppa su 23.000 mq, dove oggi lavorano oltre 500 dipendenti. Contemporaneamente il gruppo brianzolo avvia un intenso processo di globalizzazione con l'apertura di unità dedicate alla progettazione e produzione in Germania, Stati Uniti (South Carolina e Georgia), Africa (Tunisia), Cina (Shanghai) e India (Chennai e Bangalore). Nel 2016 apre una sede commerciale in Francia e nel marzo 2018 acquisisce un competitor con sedi in Belgio e Romania. Il Gruppo Elemaster oggi non è solo un'azienda eccellente ma anche una realtà solida che chiuderà il bilancio 2018 con una previsione di oltre 200 milioni di fatturato consolidato, un patrimonio netto di 110 milioni dando lavoro complessivamente ad oltre 1.000 persone. Numeri che fanno della multinazionale tascabile una delle più belle realtà di successo del made in Italy e del nostro territorio. Come disse l'economista tedesco Peter Ferdinand Drucker: "Dietro un'impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa": la famiglia Cogliati continua con coraggio e lungimiranza a proiettare l'azienda nel futuro.



Gabriele Cogliati, ceo Elemaster



Peso: 20%